

TOP&FLOP



EMILIANA NARDINI
Dip. Comunale

Up



Proprio nel giorno di uscita dal nostro settimanale, il venerdì di San Valentino, saranno le ultime ore da impiegare comunali a San Marcello Piteglio per Emiliana Nardini dopo 39 anni di onorato servizio. I più grandi complimenti da colleghi, amici ed anche dalla nostra redazione per questo traguardo.



STEFANO CIUOFFO
Ass. Regionale

Non sono state accolte le parole dell'assessore re in merito ai contributi ai sui territori montani come ad una stagione fallita come la neve, è però si capiscono che bisogna

LA STORIA Grazie al lavoro della Pro Loco è ritornato questo appuntamento dimenticato

Il piccolo borgo del Comune di San Marcello Piteglio, con 50 abitanti, sta ritrovando la vivacità perduta: tante le famiglie salite appositamente in montagna per questo evento



DIVERTIMENTO Una parte dei meravigliosi bambini che hanno preso parte al Carnevale riorganizzato dopo decenni

SI FA FESTA A CALAMECCA COL CARNEVALE RITROVATO

PITEGLIO (mv2) L'aver fatto scoprire all'Italia intera la pace e la tranquillità del caratteristico borgo di Calamecca, grazie al reality show di Rete4 "Borghi ritrovati", ha indubbiamente rivitalizzato tutti, non solo quelle cinquanta persone che vivono in paese ma anche coloro che trascorrono lì le proprie vacanze estive.



Luca Mamo e Andrea Maggiani

Da qui il lavoro costante e costruttivo della Pro Loco, con in testa il presidente **Andrea Maggiani**, che ha riportato in paese un evento che ormai, per carenza di abitanti e soprattutto di bambini, non si teneva più da oltre un decennio: il Carnevale.

L'appuntamento è stato domenica scorsa presso la sede della Pro Loco ed all'invito ha risposto presente

anche il sindaco di San Marcello Piteglio, **Luca Mamo**, che come si può vedere dalla foto qui accanto ha sposato immediatamente lo spirito di festa e di goliardia della giornata.

«È opportuno coinvolgere tutta la comunità - ha detto il presidente Maggiani - e lo abbiamo fatto contattando anche quelle persone che il paese lo vivono, magari, solo d'estate perché quassù hanno la seconda casa. Alla fine eravamo in 55, numero importante se si pensa che gli attuali residenti sono una cinquantina ed ovviamente la festa è stata gradita da tutti i bambini così come dal sindaco che ringraziamo per aver accettato l'invito ed anche dal parroco don **Ugo Feraci**: pensiamo che per lo stesso sindaco sia stata una occasione utile e proficua per parlare a quante più persone possibile a differenza di quel che può succedere con altri incontri sul territorio con pochi ascoltatori. Aver visto i bambini che si aggiravano per le strade del borgo a tirare coriandoli è stata una emozione grande per tutti quanti noi e ci va

benissimo essersi trovati al lunedì per ripulire tutto quanto: meglio la festa che le strade deserte. Si trattava di un appuntamento per noi molto importante perché è il primo fatto in inverno: volevamo già organizzare qualcosa per Capodanno ma siamo partiti troppo tardi e, quindi, ci siamo concentrati sul Carnevale e direi che l'obiettivo è raggiunto».

Quelle che possono sembrare, inoltre, ovvietà per chi vive in città diventano conquiste per chi sta a Calamecca come i passi in avanti per il riscaldamento della sede.

«A distanza di 20 anni dall'inizio dei lavori - ha concluso Maggiani - è stato completato anche l'impianto di riscaldamento finanziato dal Comune che soppianta le vecchie stufe a legno che avevamo all'interno, sicuramente obsolete e insicure: il nostro è uno spazio pubblico oramai restituito alla collettività e servirà anche, a fine marzo, per poter istituire regolare seggio per far votare chi vive a Calamecca per il referendum già calendarizzato».

Saverio Melegari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN MAR
Emili
Una

SAN MARCO
Dopo aver
esperien
po 39 an
voto. En
dipende
lavorato
Marcelli
quello d
guito il
mune d
dopo la
muni n
dunque
della M
Ha in
Marcelli
indeter
cio seg
nel 19
ha occ
settori
segret
Marce
ben r
gest,
di. B

C o r
Mar
sua
ra
può
me
du
qu
19
ne
ha
to
co
s
al
n
2
p
c

MARESCA Gara di solidarietà per arrivare alla cifra ne Partita la raccolta fondi pe



La bambina Sadako Sasaki all'età di due anni sopravvisse alle esplosioni delle bombe di Hiroshima e Nagasaki, ma anni dopo si am-

di Sadako Sasaki, per collocarla nel giardino della Casa Famiglia San Gregorio Magno di Maresca, vicino l'ingresso della scuola elemen